



L'IMPRESA CRISI E INNOVAZIONE

Centro Internazionale Calarossa - Terrasini (PA) [14 -15 Ottobre 2011]



Convegno per Docenti Universitari - XIV Edizione

E' ormai nota la costante emigrazione di giovani energie che lasciano la Sicilia, ed è indispensabile individuare modalità adeguate ad arginare e frenare tale fenomeno. Considerate in un'ottica positiva e costruttiva, queste modalità possono coincidere con una fase di sviluppo dell'Isola, che deve presentare caratteri innovativi.

Le azioni potenziali su cui far leva sono due:

- 1) osservare ed ascoltare attentamente ciò che si dice: che cioè la Sicilia ha, nel suo territorio e nella sua collocazione geografica, reali risorse (il Turismo, l'Agroalimentare, i Beni Culturali, l'Energia, il Talento Posizionale);
- 2) costruire un modello di sviluppo nella convinzione che lo stesso non si realizza con "importazioni" (di capitali, di marchi aziendali, di energie umane, etc.) ma che richiede quella mobilitazione di energie umane al cui interno si debbono stimolare i talenti imprenditoriali.

L'Imprenditore non è colui che coglie le opportunità, ma colui che le crea. Ispirazione che si riscontra anche nell'*Incubatore di Impresa*, attivo presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo, e in molti Corsi di Laurea in Macro-economia ed Economia Aziendale promossi dagli Atenei siciliani.

Le energie, paradossalmente, vanno in parte ritrovate proprio nelle fessure della Crisi attuale che è dovuta:

- 1) all'andamento sovrastante ed improprio delle economie finanziarie rispetto alle economie reali, con una conseguente dipendenza dal consumismo, non legata alla fisiologica richiesta dei mercati reali, quanto piuttosto alle leggi imposte dai mercati finanziari alle aziende. Quest'ultime, quotate in Borsa, proprio nell'esaltare con il consumismo la produzione reale, possono affermarsi nei mercati finanziari attraverso l'induzione di fabbisogni non giustificati da esigenze effettive;
- 2) alla perdita di Centralità dell'Uomo sostituita, durante l'evolversi del processo produttivo, da una nuova visione dell'Uomo incentrata non più su ciò che "è", ma su ciò che "fa".

La sfida supera i confini della nostra regione ed è di dimensioni mondiali. La Sicilia, da sempre cuore del Mediterraneo, può svolgere un grande e potenziale ruolo. Nel Mediterraneo, infatti, è nato l'Occidente, nelle cui profondità sono sommerse, più che altrove, le energie dei tre ceppi Monoteisti (Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo).

- 1) La Sicilia ha il suo entroterra nel "giro Mediterraneo" ed è verso il Magreb che deve guardare;
- 2) L'Impresa in Sicilia deve avere questo respiro e, se ciò avverrà, i giovani resteranno. Ma ciò avverrà anche se i giovani, decidendo di restare, e scoprendone la convenienza, assumeranno un ruolo centrale nel guidare l'Innovazione. In altri termini i giovani non sono solo l'oggetto del cambiamento ma soprattutto il soggetto. E la Formazione, a cui loro partecipano, deve essere cosciente di questo stato di cose.

[INFO]

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Collegio Universitario ARCES
Via Lombardia, 6 - 90144 Palermo
tel. +39 091 346629 - fax +39 091 346377
info@arces.it - **arces.it**



Collegio
Universitario

ARCES

SEDE DEL CONVEGNO

Centro Internazionale CALAROSSA
Via Calarossa, 68 - 90049 Terrasini (PA)
tel. +39 091 8681279 - fax +39 091 8681289
calarossa@arces.it - **arces.it/calarossa**



Si prega gentilmente di far pervenire la propria adesione alla Segreteria Organizzativa entro le ore 13:00 del 13 ottobre 2011. La quota di partecipazione al convegno, comprensiva di vitto e alloggio, è di Euro 75.

VENERDI 14 OTTOBRE 2011

16.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

17.00 BENVENUTO E SALUTI DELLE AUTORITÀ

Giuseppe Giordano, Presidente del Collegio Universitario ARCES

Francesco Attaguile, Dirigente Generale del Dipartimento di Bruxelles e degli Affari Extraregionali della Regione Siciliana

17.30 *Le Università siciliane per lo sviluppo relazionale integrato nei Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente*

Ennio Cardona, Pro Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Palermo

18.15 DIBATTITO

MODERA:

Leonardo Urbani, Professore Emerito di Urbanistica dell'Università degli Studi di Palermo

19.00 TAVOLA ROTONDA: *Quale futuro professionale per i giovani universitari siciliani?*

Umberto La Commare, Presidente del Consorzio per le Applicazioni della Ricerca e la Creazione di Aziende innovative (ARCA)

Antonio Purpura, Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Finanziarie (SEAF) dell'Università degli Studi di Palermo

MODERA:

Salvatore Placenti, Deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana

20.00 CHIUSURA DEI LAVORI

20.15 CENA

21.00 VIDEOPROIEZIONE DI UN INCONTRO DI SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ CON UNIVERSITARI

SABATO 15 OTTOBRE 2011

9.30 TAVOLA ROTONDA: *Le risorse mediterranee e siciliane per una nuova impresa*

Pietro Di Marco, Professore di Ematologia dell'Università degli Studi di Palermo

Vincenzo Fazio, Professore di Economia Politica dell'Università degli Studi di Palermo

Renato Mangano, Professore di Diritto Commerciale dell'Università degli Studi di Palermo

MODERA:

Salvatore Tomaselli, Professore di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Palermo

10.30 COFFEE BREAK

11.00 TAVOLA ROTONDA: *Il contributo allo sviluppo del ricambio generazionale*

Michele Battaglia, Dottore Commercialista

Flavio Corpina, Dottore di Ricerca in Storia dell'Europa Mediterranea dell'Università degli Studi di Messina

Vincenzo Genco, Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

ESPERIENZE PROFESSIONALI DI GIOVANI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

MODERA:

Corrado Vergara, Professore di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Palermo

12.30 *La società per una nuova ecologia umana*

Rev. Dott. Gianpaolo Colò

13.30 PRANZO

15.15 TAVOLA ROTONDA: *Trasporti ed economia per lo sviluppo nel dialogo tra i territori del Mediterraneo*

Salvatore Cincimino, Ricercatore di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Palermo

Ferdinando Corriere, Professore di Infrastrutture per la Mobilità ed i Trasporti dell'Università degli Studi di Palermo

Marco Migliore, Professore di Trasporti dell'Università degli Studi di Palermo

MODERA:

Leonardo Urbani, Professore Emerito di Urbanistica dell'Università degli Studi di Palermo

16.30 DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO FINALE

17.00 CHIUSURA DEI LAVORI

[INFO]

CENTRO INTERNAZIONALE CALAROSSA - Situato a soli trenta chilometri da Palermo nel Comune di Terrasini, dal 1970 è un luogo di incontro, di studio e di formazione culturale, umana e spirituale. La struttura registra mediamente un numero di 7.000 presenze l'anno e dispone di 60 posti letto, di sala congressuale attrezzata, di anfiteatro all'aperto e di impianti sportivi (campo di calcio, tennis e pallavolo). L'ubicazione del Centro, inoltre, inserita nell'affascinante cornice paesaggistica della baia di Calarossa, garantisce l'accesso diretto al mare e la possibilità di praticare sport acquatici quali nuoto, pallanuoto, immersioni subacquee e corsi di vela, canoa e canottaggio. Durante l'anno vengono periodicamente organizzati convegni di respiro internazionale rivolti a studenti universitari, a docenti e ad imprenditori.

COLLEGIO UNIVERSITARIO ARCES - Organizzazione non profit eretta in ente morale con D.P.R. n. 713 del 22.09.1976, è un Collegio Universitario legalmente riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (D.P.C.M. del 19 novembre 1991). Il progetto formativo di ARCES si propone di accompagnare i giovani durante l'iter scolastico, universitario e della formazione professionale fino all'inserimento nel mondo del lavoro. ARCES affianca, inoltre, all'attività di formazione scolastica, universitaria e professionale, iniziative che mirano alla crescita delle qualità umane e dei valori della persona, per preparare i giovani alla complessità del mondo del lavoro e della società. I diversi percorsi formativi promossi da ARCES, infatti, vogliono stimolare l'acquisizione di competenze tecniche e professionali, ma anche la crescita umana, intellettuale e culturale, lo sviluppo di modelli di comportamento, l'arricchimento di capacità socio-relazionali e di sensibilità in grado di cogliere i bisogni reali della società e di farsene carico per il perseguimento del bene comune.